

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

DEL 12 APRILE 2022

Il giorno 12 Aprile 2022 si è riunito rispettivamente alle ore 10:30 il Collegio Sindacale nelle persone dei Sindaci:

- D.ssa Sandra Bianchi Presidente
- Rag. Silvano Nieri Membro effettivo
- D.ssa Laura Morini Membro effettivo

L'odierna riunione viene tenuta, allo scopo di predisporre la redazione della Relazione al bilancio al 31 dicembre 2021 del Collegio Sindacale, per il quale il presente Collegio si esprime nella parte relativa alle osservazioni e all'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 e ss c.c. in ordine al progetto di bilancio approvato dal C.d.A. in data 30 Marzo 2022.

La riunione termina alle ore 11.30

Al termine della riunione il Collegio approva la seguente relazione:



Laura Morini



FIRENZE FIERA S.p.A.

Sede legale: Firenze – Piazza Adua, 1

Capitale Sociale al 31 dicembre 2019: Euro 21.778.035,84 interamente versato

Numero di iscrizione Registro delle Imprese,

Codice Fiscale e Partita IVA n. 04933280481

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Agli Azionisti di Firenze Fiera S.p.A.

Premessa

In data 30 Marzo 2022 il Collegio ha ricevuto il progetto di bilancio approvato dal C.d.A. in tale data, privo della relazione della società di revisione.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non *quotate* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società Firenze Fiera Spa al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 641.862 e un patrimonio netto di euro 22.154.711.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, EY S.p.A., consegnerà la propria relazione nei termini ed ha già anticipato al collegio che la medesima contiene un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non *quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Anna Pini

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Dopo la chiusura dell'esercizio abbiamo partecipato a tutte le riunioni del C.d.A., tenutesi nelle seguenti date 13.01, 20.01, 25.02, 30.3 nonché all'Assemblee dei Soci tenutasi il 10.02.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato il proprio parere circa la nomina e la determinazione del compenso spettante al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (art. 154-bis, co. 1, t.u.f.).

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

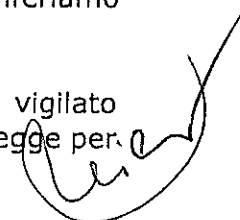
Dall'incontro dell'Organo di Vigilanza ex D.lgs. 231-01 non sono emerse denunce all'Organismo né alla Società effettuate ai sensi di tale normativa. L'O.d.V. si è occupato di curare l'aggiornamento normativo alla luce delle nuove disposizioni e di verificare l'adeguatezza dei processi e delle procedure in base alle esigenze della società.

La Società ha adottato tempestivamente le disposizioni e procedure di sicurezza degli addetti interni ed esterni Covid 19.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per.



Anna Pini

quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il progetto di bilancio è stato predisposto dall'Organo Amministrativo in conformità alle norme previste per la sua redazione, ai principi contabili nazionali e alle relative interpretazioni ed è stato redatto secondo un criterio di funzionamento e in un'ottica di continuità aziendale.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata nel termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come risulta dal verbale del C.d.A. del 30.03.2021.

In particolare:

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e a tale riguardo non vengono formulate osservazioni;

- richiamiamo l'attenzione sul fatto che gli Amministratori evidenziano significative incertezze in termini di continuità aziendale con riferimento all'emergenza epidemiologica Covid-19, riportate nel paragrafo "Valutazione degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale" e a tale riguardo si rimanda a quanto riferito nel prosieguo della presente relazione;

- si ritiene opportuno segnalare che la Società incaricata della revisione legale ha informato il Collegio di aver effettuato l'attività di circolarizzazione dei crediti e dei debiti alla data del 31.12.2021 e che non sono emerse differenze;

- si ritiene opportuno segnalare che la Società incaricata della revisione legale ha informato il Collegio che evidenzierà nella sua relazione un richiamo di informativa su quanto descritto dagli Amministratori nel paragrafo "Valutazione degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale" della nota integrativa, che qui si intende condiviso dal Collegio ed integralmente riportato;

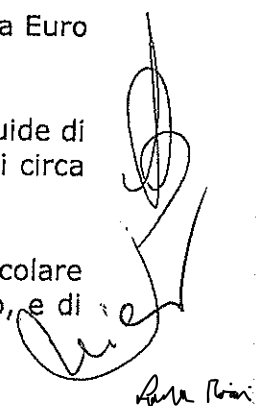
- si ritiene opportuno informare i soci che dallo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza non sono emerse criticità, e che il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato dalla Società e relativo Elenco Reati sono stati approvati e che dal controllo del risk assessment effettuato post aggiornamento del modello e dei relativi allegati, non risultano ulteriori integrazioni e/o modifiche da parte dell'O.d.V.

Con riferimento ai dati di bilancio si riscontra in ambito patrimoniale quanto segue:

- un incremento dei crediti commerciali rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 1.582.900,00 derivante dalla ripresa delle attività fieristiche e congressuali;

- una situazione finanziaria della società che vede a fronte di disponibilità liquide di circa 11,2 milioni di euro una esposizione nei confronti degli Istituti di credito di circa euro 16 milioni.

- un aumento, rispetto all'esercizio precedente, dei debiti finanziari in particolare verso istituti di credito, di Euro 531.030 relativamente ai debiti entro l'esercizio, e di



Anna Piana

Euro 12.509.096 relativi ai finanziamenti contratti per il superamento della fase pandemica;

- un incremento, rispetto all'esercizio precedente, dei debiti verso i fornitori per Euro 1.314.964,00 per effetto della ripresa dell'attività;

- un incremento dei debiti tributari di circa Euro 450.000,00 relativa principalmente al debito Iva per il IV trimestre 2020 e alle altre imposte correnti per ritenute e contributi.

Con riferimento all'andamento economico, il Collegio osserva quanto segue:

- un incremento del valore della produzione di circa 4.914.000,00 di Euro dovuto principalmente all'ottenimento dei contributi a fondo perduto percepiti del Simest;

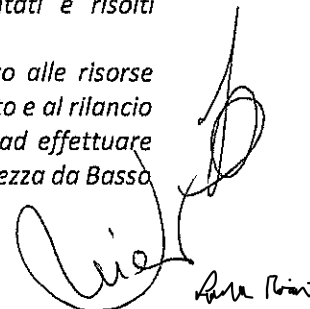
- un valore negativo del margine operativo lordo (MOL) che evidenzia una gestione caratteristica dell'attività in perdita.

Nei paragrafi "Continuità aziendale" e "Eventi successivi" gli Amministratori hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio, circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché gli scenari elaborati ed i piani aziendali e risanamento futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze e gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2022.

Si richiama l'attenzione sul paragrafo "Valutazione degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale" della nota integrativa, in cui gli Amministratori evidenziano la presenza di significative incertezze in termini di continuità aziendale con riferimento all'emergenza epidemiologica c.d. COVID-19 riportate come segue in nota integrativa

"In sintesi:

- l'esercizio 2021 è stato contraddistinto da un drastico calo del fatturato rispetto ai livelli pre-pandemici, una significativa perdita operativa e una progressiva erosione della situazione finanziaria della Società;*
- le previsioni tracciano un percorso per il progressivo riavvio dell'attività pur permanendo significative incertezze legate: (i) all'effettivo raggiungimento di risultati operativi ed economico-finanziari in linea con le previsioni di crescita di ricavi e margini, condizionati dal rischio del riacutizzarsi della pandemia e della situazione economica globale contingente, peggiorata con il conflitto bellico tra Russia e Ucraina, (ii) all'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, (iii) alla capacità della Società di ottenere ulteriore liquidità necessaria al rilancio dell'attività nel medio periodo, anche mediante apporti di capitale da parte dei soci e (iv) all'elevato ammontare dei flussi a servizio del debito e degli impegni assunti nel medio periodo.*
- l'afflusso delle risorse finanziarie sinora ricevute sono tali da consentire alla Società di avere la liquidità, pari a 11,2 milioni di euro al 31 dicembre 2021, necessaria alla gestione per un orizzonte temporale almeno superiore ai dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio, sebbene la situazione finanziaria della Società nel suo complesso presenti elementi di criticità che devono essere monitorati, affrontati e risolti tempestivamente per evitare di mettere a rischio la continuità aziendale della Società;*
- in un orizzonte temporale più esteso, stante l'elevato peso dell'indebitamento in rapporto alle risorse proprie, la Società potrebbe non essere in grado di dedicare adeguate risorse al suo risanamento e al rilancio dell'attività per la necessità di adempiere agli impegni presi, anche considerato l'impegno ad effettuare investimenti per circa 16 milioni di euro una volta terminati i lavori di ristrutturazione della Fortezza da Basso da parte degli enti proprietari.*



Luca Pironi

A tal fine è stata convocata un'Assemblea straordinaria dei soci per deliberare un aumento di capitale scindibile di 12 milioni di euro che consentirebbe alla Società di ridurre il peso del capitale di debito in relazione ai mezzi propri e mantenere il posizionamento sul mercato acquisito al termine del 2019, pur tenendo conto del nuovo contesto di mercato modificato rispetto a quello esistente pre-pandemia.

Gli Amministratori nel valutare le significative incertezze individuate hanno considerato anche gli impatti sulla Società di eventuali scostamenti sfavorevoli che dovessero manifestarsi rispetto alle previsioni descritte. Gli stessi Amministratori riconoscono la necessità di effettuare un attento e costante monitoraggio dei risultati, in modo da individuare tempestivamente eventuali scostamenti della performance che possano condizionare gli anni successivi e, più in generale il raggiungimento dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. In conclusione, gli Amministratori ritengono che, pur in presenza delle suddette significative incertezze, le azioni intraprese e le risorse finanziarie attualmente disponibili siano sufficienti a garantire la continuità aziendale nel prevedibile futuro, permettendo alla Società di sostenere il riavvio dell'attività e far fronte agli impegni finanziari per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del presente bilancio. Essi hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Conclusioni

Da quanto su esposto, risulta ad oggi, che è stato attivato un costante monitoraggio finanziario, economico ed organizzativo-gestionale dell'attività societaria, con particolare riferimento agli aspetti legati alla situazione finanziaria.

Gli Azionisti, all'assemblea del 11 febbraio 2022, hanno approvato il Piano di risanamento e rilancio 2022-2025 che rappresenta la base per il rilancio della Società: per poter consentire l'attuazione di quanto previsto dal piano è necessario garantire alla Società l'afflusso di risorse finanziarie di 12 milioni di euro, attraverso un'operazione di aumento di capitale scindibile a pagamento, principalmente per far fronte agli obblighi di restituzione dei finanziamenti contratti nel periodo.

Di seguito si riportano le assunzioni del Piano di risanamento e rilancio 2022 - 2025:

- 1) la definizione di tempistiche per la effettuazione degli investimenti che tengano conto delle esigenze commerciali della società, ed il rispetto di dette tempistiche;
- 2) la possibilità che gli eventi possano svolgersi anche durante la ristrutturazione degli immobili, in modo da garantire la continuità dell'attività commerciale e con essa i flussi di cassa generati dai ricavi degli eventi;
- 3) il mantenimento del canone ridotto per l'utilizzo della Fortezza da Basso almeno fino a tutto il 2025 compreso.

Si precisa che se pur non ci siano rischi di continuità entro i 12 mesi, fatto salvo il richiamo di informativa sopra esposto, occorre un'attenzione e un monitoraggio costante da parte dell'organo amministrativo. Tutto ciò rileva un effettivo e concreto impegno della società verso la soluzione della attuale situazione di crisi generale in cui versano tutte le realtà del settore.

Viste le premesse e i rilievi fatti, il Collegio non rileva motivi ostativi alla approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021 come proposto dal Consiglio di Amministrazione, nè ha obiezioni da formulare circa la proposta in ordine alla destinazione del risultato di esercizio.

Firenze, 12 Aprile 2022

Il Collegio Sindacale

- D.ssa Laura Morini Membro effettivo

- Rag. Silvano Nieri Membro effettivo

- D.ssa Sandra Bianchi Presidente

